

# CAMBIO di ROTTA

di CHIARA PASQUALETTI JOHNSON  
ha collaborato SUSANNA PERAZZOLI

PAOLO SOAVE





La crisi? Un'occasione per rinnovarsi. E aprire nuove forme di dialogo con il pubblico e con la società. Ecco perché le grandi istituzioni culturali non solo hanno resistito al *lockdown*, ma sono un faro per il futuro

Un nuovo inizio. Musei, gallerie, siti storici, perfino le prime fiere, come *Artissima*, a Torino, che dà vita a una formula inedita, una mostra-mercato diffusa tra i musei della città; *ArtePadova*, dal 13 al 16 novembre; *Arte Fiera*, confermata a *Bologna* il 22-24 gennaio 2021. La rinascita dell'Italia, dell'economia, di tutto, passa anche da questi laboratori, antichi e nuovi. Lì dove si elabora l'emergenza, si guarda al futuro. E dove tutti, anche sotto casa, possono reimparare il lusso del bello e della scoperta. Ecco come e, soprattutto, perché.

## Milano: scienza e icone

Dai record di quattromila visitatori nelle domeniche gratuite al deserto del *lockdown*. Ma alla *Pinacoteca di Brera*, a Milano, non sono stati inerti. L'ennesima rivoluzione si chiama *Brera Plus*: niente più biglietto singolo, ma una tessera con ingressi illimitati che, di fatto, trasforma l'istituzione in un club e i visitatori in soci. "Il primo passo verso un nuovo museo per un nuovo mondo", annuncia il direttore **James Bradburne**. "L'errore degli ultimi trent'anni è stato basare la cultura sul turismo. Ma un museo non è fatto solo per chi arriva da lontano e si prenota un tour", spiega ancora Bradburne, invitando i milanesi a tornare tra le sale, per scoprire non solo *Il Bacio* di Francesco Hayez, ma quei gioielli nascosti che sfuggono a una visita frettolosa. La tessera (gratuita fino a fine anno) dà accesso anche ai contenuti digitali, sempre più numerosi. Dagli eventi online ai concerti in diretta *streaming*, come quello in programma il 21 novembre in collaborazione con l'Archivio Ricordi, basato



1 | Le sale napoleoniche della *Pinacoteca di Brera* di Milano, rinnovate nel 2018.  
2 | I chioschi del Museo della Scienza di Milano.  
3 | *Di bellezza si vive* è un progetto di contrasto alla povertà educativa dei minori a cui aderisce, tra gli altri, il *Castello di Rivoli* di Torino.

CESARE MAOCCHI, ELENA GALIMBERTI

su musiche ispirate a Gianni Rodari e il suo illustratore Bruno Munari. Con un posto di rilievo per l'anno raffaellesco: il 29 ottobre una mostra virtuale mixerà *Lo Sposalizio della Vergine* del maestro urbinato con un'opera dell'artista cinese Zhang Zeduan.

Un altro tempio dell'arte milanese, il *Cenacolo*, la scorsa estate, per un paio di mesi, ha visto avverarsi il sogno proibito di ogni visitatore: stare a tu per tu con il capolavoro di Leonardo durante le visite, contingentissime, post-riapertura. Ora si entra a gruppi di 18 persone, con la possibilità, per tutti, di approfondire via web la visita con nuovi contenuti. A partire dal video dello spettacolo *Il miracolo della Cena*, realizzato proprio al *Cenacolo* in collaborazione con il Piccolo Teatro, con Sonia Bergamasco nei panni di Fernanda Wittgens, la dirigente che concorse a preservare e rilanciare *Brera* e *L'Ultima Cena* nella Milano bombardata durante la Seconda guerra mondiale. Poi c'è il *Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci*,

che offre un motivo in più per essere (ri)visitato: sono stati aperti i chioschi con i loggiati e i giardini, un angolo segreto della Milano rinascimentale che conserva l'antica bellezza del monastero cinquecentesco.

Anche le Fondazioni hanno ampliato, online, la loro offerta. *Pirelli HangarBicocca* dedica a Chen Zhen la nuova retrospettiva *Sbort-circuits*, appena inaugurata, con 20 installazioni dell'artista scomparso nel 2000, insieme a un palinsesto digitale che affianca le esposizioni. Come Video Channel, nella sezione *Art to the people* del sito ufficiale, dove trovare le interviste agli artisti e i *making of* delle installazioni, concerti e performance. Va oltre la *Fondazione Prada*, che ha avviato una nuova programmazione esclusivamente via web, chiedendo all'artista Francesco Vezzoli di realizzare, per i 425 mila *follower* del canale Instagram, un progetto specifico, intitolato *Love stories*. Attualmente, insieme alle mostre tradizionali (come la spettacolare *The Porcelain Room*, fino a gennaio), sul sito è in corso *Finite rants*, una serie di otto





GIORGIO PEROTTINO

saggi proposti a ritmo mensile, per ascoltare il punto di vista sull'arte di cineasti, artisti, intellettuali e studiosi. [pinacotecabrera.org](http://pinacotecabrera.org) (fino al 31 dicembre tessera d'ingresso gratis su [brerabooking.org](http://brerabooking.org)); [cenacolovinciano.org](http://cenacolovinciano.org) (intero 15 €, ridotto 2 €, prenotazione obbligatoria); [pirellhangarbicocca.org](http://pirellhangarbicocca.org) (gratuito); [fondazioneprada.org](http://fondazioneprada.org) (intero 12 €, ridotto 9 €, solo online, aperto ven.-dom.).

## Torino: mummie digitali

Non tutti i torinesi hanno passato la quarantena a casa. Archeologi e custodi, per esempio, si sono presi cura delle 24 mummie e degli altri 37 mila reperti del Museo Egizio, il secondo al mondo per importanza dopo quello del Cairo. "Quando un museo va in lockdown non può mica chiudere la sua produzione come un'azienda!", spiega il direttore Christian Greco, che ha vegliato verificando costantemente i protocolli di conservazione, con visite solitarie in stile *Notte al museo*. Registrate su video, durante i mesi di chiusura forzata sono diventati il principale canale di comunicazione tra il pubblico e questa istituzione, raggiungendo oltre un milione di visualizzazioni. Dopo la riapertura, a segnare il ritorno alla normalità è stata proprio la ripresa dal vivo delle *Passaggiate del direttore*, i tour tra le sale (16 persone al massimo) con Greco in veste di guida che sceglie a sorpresa un approfondimento tematico. A dare il benvenuto a chi torna tra le sale ci sono ora tariffe scontate (interessate la formula *family*), un nuovo allestimento delle sezioni storiche, che raccontano la nascita della collezione, e l'esposizione temporanea *Lo sguardo dell'antropologo*.

Dal passato al contemporaneo: il Castello di Rivoli inaugura il 5 novembre la mostra dedicata ad Anne Imhof, artista tedesca premiata con il Leone d'Oro alla Biennale di Venezia 2017. Una sua performance, aperta al pubblico, è attesa il 5 e 6 novembre. Qui la chiusura ha stimolato la nascita di *Cosmo Digitale*, vero e proprio museo virtuale, con tanto di opere e progetto espositivo. Perché la qualità di un museo, spiega il direttore Carolyn Christov-Bakargiev, si misura sulla sua offerta, non più solo sui numeri. "Conservare, studiare ed esporre è il nostro compito centrale, ma questo non è più sufficiente per una raccolta d'arte contemporanea del XXI secolo. Occorre un rinnovamento ininterrotto, in sintonia con la rapida e profonda evoluzione della società". Cambia, a Torino, anche la GAM, Galleria d'Arte Moderna, che ha appena rinnovato l'allestimento delle collezioni del Novecento con un nuovo percorso: una sfilata di artisti da Giorgio de Chirico e Giorgio Morandi a Umberto Boccioni, Lucio Fontana ed Emilio Vedova. Una storia riassunta dell'arte e della città.

[museoegizio.it](http://museoegizio.it) (intero 9 €, studenti 2 €, giovani 1 €; *family ticket*, 2 adulti + 2 minorenni, 18 €, solo online. Per *Le passeggiate del direttore*, tel. 011.44.06.903; [castellodirivoli.org](http://castellodirivoli.org) (intero 8,50 €, ridotto 6,50, la visita costa 8 €, gratuita per minori di 14 anni; [gamt torino.it](http://gamt torino.it) (intero 10 €, ridotto 8 €).

## Venezia: sconti e novità

Itinerari integrati, comunicazione condivisa, tariffe ancora più convenienti. Riparte così il Dorsoduro Museum Mile, percorso culturale lungo otto secoli nel sestiere di Dorsoduro, tra Canal Grande e Giudecca, con quattro sedi espositive coinvolte. Si inizia con la Collezione Peggy Guggenheim, che si presenta con un sito nuovo, tra percorsi interattivi e quiz artistici per mettersi alla prova. Il miglio d'arte tocca poi la raffinata casa-museo di Palazzo Cini e Punta della Dogana (dove è in corso la mostra *Untitled 2020, tre sguardi sull'arte di oggi*) per arrivare alle Gallerie dell'Accademia, riaperte fin dal 26 maggio. Accanto all'*Uomo Vitruviano* di Leonardo e ai capolavori di Tiziano e Giorgione, i visitatori trovano una sorpresa. "Un ciclo di prestiti mensili con opere in arrivo da ogni parte d'Europa che abbiamo chiamato *Un capo-*

Nella pagina accanto, la Galleria dei sarcofagi del Museo Egizio di Torino. Le *Passeggiate del direttore*, in streaming, sono state un successo durante il lockdown. Ora riprendono anche dal vivo.

## COME CAMBIA ARTISSIMA

Novità ad Artissima. La fiera internazionale di arte contemporanea di Torino quest'anno intende coinvolgere tutta la città con mostre diffuse dal 5 novembre al 9 gennaio 2021, come racconta a Dove la direttrice, Ilaria Bonacossa (nella foto).

### Come sarà l'edizione 2020?

Sarà un'Artissima unplugged. Non era possibile mantenere la solita formula garantendo la sicurezza. Così l'abbiamo reinventata, puntando su un evento diffuso nel tempo e nello spazio. Si parte con la mostra-mercato collettiva *Stasi frenetica*, con le opere dei galleristi nelle tre sedi della Fondazione Torino Musei: la Gam, Palazzo Madama e il Mao, il Museo di arti orientali. Un modo per vedere dal vivo i nuovi lavori e, insieme, i musei. Seconda tappa, la mostra fotografica *Folle*, in collaborazione con l'archivio fotografico Publifoto, acquisito da Intesa SanPaolo e cuore della futura sede di Gallerie d'Italia a Torino: scatti dagli anni Cinquanta agli Ottanta per ritrovare il senso di una parola ora usata solo come sinonimo di sovraffollamento.

### Ci sarà una versione per il web?

Artissima XYZ, piattaforma dedicata ai progetti curatoriali, tre sezioni pensate per un'esperienza immersiva digitale, con le opere di 30 artisti presentate attraverso fotografie da zoomare, e materiali come le videointerviste a galleristi e artisti.

### E il catalogo?

Sarà digitale, con tutte le opere proposte dai galleristi, come nelle passate edizioni. Quest'anno ci saranno, per la prima volta, anche i prezzi delle opere. Una piccola rivoluzione e un segno di trasparenza. Info: [artissima.art](http://artissima.art)





*lavoro per Venezia*”, annuncia il direttore, **Giulio Manieri Elia**. “Si parte con la *Sacra Conversazione con i santi Caterina e Tommaso* di Lorenzo Lotto, dal Kunsthistorisches Museum di Vienna. L'intento è quello di restituire un respiro internazionale alla città, profondamente colpita dalla pandemia. Un regalo a Venezia, ma anche un incentivo a tornare per chi ci conosce già”. Magari approfittando della tessera annuale che dà diritto a un accesso preferenziale e illimitato alle collezioni permanenti, con inviti a conferenze e inaugurazioni. Merita una visita anche **Ca' Pesaro**, riaperta da poco, dopo quasi un anno di lavori per ripristinare i danni dell'acqua alta. Dal 1902 sede della collezione municipale d'arte moderna, rende omaggio a Germano Celant, morto lo scorso 29 aprile a causa del Covid-19, dedicandogli la sala dell'Arte Povera, con le opere della collezione di Ileana Sonnabend e i dipinti della donazione Panza di Biumo.

[guggenheim-venice.it](http://guggenheim-venice.it) (15 €, ridotto 9 €); [palazzo-grassi.it](http://palazzo-grassi.it) (15 € con ingresso a Punta della Dogana); [gallerieaccademia.it](http://gallerieaccademia.it) (la tessera annuale a 40 € dà diritto alla riduzione per un accompagnatore: 7 € anziché 12); [capesaro.visitmuve.it](http://capesaro.visitmuve.it) (10 €, ridotto 7,5 €).

## Firenze: futuro digitale

Al grido di “evitiamo ogni contagio, tranne quello della bellezza!” i mesi di chiusura forzata hanno



segnato per le **Gallerie degli Uffizi** l'avvio di una nuova era. Che integra sempre di più l'esperienza reale con quella digitale. “I musei instaurano con i social una relazione simile a quella che esiste con i libri d'arte: sfogliandoli si avverte il bisogno di un contatto più diretto con le opere”, ha spiegato il direttore **Eike Schmidt** annunciando la svolta online. “Come le visite virtuali, che servono a risvegliare curiosità e a riaccendere interessi magari insospettati”. Qualcuno ha storto il naso, ma i risultati parlano chiaro: gli Uffizi 2.0 funzionano. Sono il museo italiano più seguito su Instagram (550

mila *follower*), hanno avviato una campagna su TikTok per aprire le porte (se non altro quelle virtuali) ai giovanissimi. E le due *clip* in cinese del direttore hanno ottenuto, in un solo giorno, 1,4 milioni di clic. Anche se niente può sostituire una passeggiata tra le sale, al cospetto dei capolavori del Rinascimento. Magari approfittando di quel *Passapartout 5 days* che permette di tornare più volte, incentivando il turismo *slow*. D'altronde, come apprezzare appieno una collezione così ricca in un solo pomeriggio?

Il biglietto, inoltre, include anche altri gioielli cittadini, invogliando a scoprire il **Giardino di Boboli**, il **Museo Archeologico Nazionale** e il **Museo dell'Opificio delle pietre dure**. E ancora, **Palazzo Pitti**, dove è stato da poco riaperto il **Quartiere del Volterrano**, cinque sale colme di tesori (tra cui gli

affreschi del pittore neoclassico **Pietro Benvenuti**, nell'ala della reggia dove, ai tempi dei Medici, si trovavano le stanze private della granduchessa **Vittoria della Rovere**. Una meraviglia. Nella città del Rinascimento c'è spazio anche per il contemporaneo. Basta fare un salto alla **Manifattura Tabacchi**, ex complesso industriale di centomila metri quadri, dove alcuni edifici - per ora solo tre - sono stati riconvertiti a spazi creativi e ospitano un fitto programma di mostre, performance e incontri ispirati al rapporto tra arte, natura e scienza.

[uffizi.it](http://uffizi.it) (ingresso 20 €, *Passapartout 5 Days*, valido per cinque giorni, per Uffizi, Palazzo Pitti, Giardino di Boboli, Museo Archeologico Nazionale e Museo dell'Opificio delle Pietre Dure 38 €); [manifatturatabacchi.com](http://manifatturatabacchi.com) (ingresso libero).

Paolo Veronese, *Cena in casa Levi*, 1573, al **Museo dell'Accademia di Venezia**. Nella pagina accanto: fino al 24 gennaio 2021 gli **Uffizi di Firenze** espongono *l'Esperimento su di un uccello inserito in una pompa pneumatica* di **Joseph Wright of Derby**, dalla **National Gallery di Londra**.

**Instagram, TikTok, le visite virtuali.** In questi mesi molti musei hanno sperimentato nuove strade per raccontarsi





## Roma: soli con Raffaello

La voglia di (grande) bellezza è tale che i musei romani stanno tornando a fare il pieno di presenze. Con tutti gli accorgimenti e le misure di sicurezza del caso. Terminato con ottobre l'esperimento dell'orario prolungato fino alle 22 lanciato dopo la riapertura a fine maggio, i **Musei Vaticani** offrono un nuovo allestimento delle sale dedicate alle tele di Raffaello, nell'anno del cinquecentenario. Rilanciata anche la Sala di Costantino, fresca

## TOUR CAPITALE

**DoveClub** propone il pacchetto (tre giorni/due notti) *Meravigliosa Roma*, con l'esperienza della visita guidata ai Musei Vaticani e alla Cappella Sistina, oltre a un aperitivo nel ghetto, con calice di vino e carciofo alla Giudia. L'hotel previsto è il centralissimo Quirinale, 4 stelle. Sono incluse assicurazione medico/bagaglio e assistenza telefonica 24 su 24. Il viaggio si svolge con un minimo di due persone e un massimo di otto. Quota a persona in doppia, 270 € (trasporto per Roma non incluso). Partenze il 30/10, 6/11, 13/11, 20/11, 27/11, 4/12, 11/12, 18/12. **Per informazioni: [doveclub.it](http://doveclub.it), tel. 02.30.32.94.05**

di restauro, dove sono state portate alla luce due figure attribuite proprio al maestro di Urbino. E poi la Cappella Sistina, la pinacoteca, la sala delle mappe geografiche. Oltre venti chilometri di collezioni incredibili. Da visitare senza folla né code, visto che si entra a fasce orarie rigidamente scandite al momento della prenotazione (obbligatoria) del biglietto via web. Tra le sale si aggirano pochi stranieri e molti romani, che hanno accolto con entusiasmo l'appello lanciato dalla direttrice **Barbara Jatta**: "Riappropriatevi del vostro museo e venite a visitarlo, a conoscerlo nel dettaglio".

Ha riaperto al pubblico anche il deposito della **Galleria Borghese**, un "museo nel museo" con 260 dipinti esposti su due livelli, ordinati per scuole di pittura e aree tematiche, visitabili solo in piccoli gruppi, accompagnati dalle guide. Al **MAXXI**, Museo nazionale delle arti del XXI secolo, gli immensi spazi garantiscono flussi senza ingorghi. Se si è dovuto rinunciare alle celebrazioni per i primi dieci anni del museo, sono confermate tutte le esposizioni, dalla personale del fotografo Giovanni Gastel (fino al 22 novembre) alla mostra

celebrativa del decennale, *Una storia per il futuro*, dal 25. Da festeggiare c'è anche l'inaugurazione del **MAXXI L'Aquila**, nuova sede abruzzese aperta dal 30 ottobre in un palazzo barocco, con una collezione contemporanea permanente, spazi per foto, eventi e installazioni temporanee. "La riapertura di Palazzo Ardinghelli è simbolo di una doppia rinascita, dalle ferite del terremoto e dal tempo sospeso dell'emergenza coronavirus", spiega **Giovanna Melandri**, presidente della Fondazione **MAXXI**. "Ci impegneremo perché le mostre, le iniziative e le attività di **MAXXI L'Aquila** offrano un contributo alla rigenerazione civile e sociale a lungo attese e alla vivacità culturale propria di questa città". **museivaticani.va** (16 €, ridotto 8 €. Nuovi orari: lun-sab 8.30-18.30, ultimo ingresso 16.30, dom chiuso); **galleriaborghese.beniculturali.it** (13 €, ridotto 2 €, il deposito si visita mercoledì e giovedì, con visite guidate gratuite, prenotazione obbligatoria al tel. 06.67.23.37.53); **maxxi.art** (intero 12 €, ridotto 2 €, ingresso gratuito dal martedì al giovedì e ogni prima domenica del mese); **maxxilaquila.art**.

Finalmente si possono fare visite senza fretta e con poche persone, grazie ai percorsi prenotati



Sopra, corridoi senza folla nei **Musei Vaticani**, a Roma. In alto, sempre nella capitale, la videoarte di **Isaac Julien**, fino al 17 gennaio al **MAXXI**, che non rinuncia alle mostre d'autunno e raddoppia, con una nuova sede a **L'Aquila**.



## LE MOSTRE DELL'AUTUNNO

DI ALESSANDRA MAGGI

Tiepolo e Van Gogh. Ligabue e Chagall. Robert Capa, Cartier-Bresson, Banksy. Dai maestri del colore ai grandi fotografi del Novecento, alla street art, il calendario degli appuntamenti, da Milano a Napoli

### I MAESTRI DEL COLORE

Milano celebra per la prima volta, a 250 anni dalla morte, **Giambattista Tiepolo**, protagonista del 700 che in città ha lasciato affreschi spettacolari. Alle **Gallerie d'Italia**: Tiepolo. Venezia, Milano, l'Europa propone 40 opere del maestro, più capolavori di contemporanei, sul filo dell'itinerario di Tiepolo da Venezia a Dresda, Würzburg, Madrid, con Milano tappa cruciale verso la fama. La mostra svela, fra l'altro, opere eseguite in città oggi inaccessibili. Come gli affreschi della basilica di Sant' Ambrogio e quello per Palazzo Gallarati Scotti (**dal 30 ottobre al 21 marzo**, gallerieditalia.com). Spazio all'arte al femminile. È un inno alle pittrici del '600 **Le Signore del Barocco**, a **Palazzo Reale**, che vede insieme per la prima volta Artemisia Gentileschi, Sofonisba Anguissola, Lavinia Fontana, Fede Galizia e altre protagoniste oggi riscoperte (**dal 3 dicembre all'11 aprile 2021**, palazzorealemilano.it). La luce riempie gli occhi a **Bologna**. A **Palazzo Albergati**, **Monet e gli Impressionisti**. Capolavori dal Musée Marmottan Monet porta in Italia 57 dipinti dall'istituzione con la maggior collezione al mondo di questo autore, compresa la tela-manifesto del movimento: **Impression, soleil levant**, del 1872.



Opere come il **Ritratto di Berthe Morisot distesa** di Édouard Manet o la **Fanciulla seduta con cappello bianco** di Pierre-Auguste Renoir non sono mai uscite dal museo parigino (**fino al 14 febbraio**, palazzorealbergati.com). È su un maestro della pittura moderna anche la grande mostra di **Padova**: **Van Gogh**. **I colori della vita**, al **Centro San Gaetano**. Una delle più ampie esposizioni sull'olandese mai viste in Italia: 83 opere, fra cui **l'Autoritratto con il cappello di feltro**, **Il seminatore** e **L'Arlesiana**. Accanto, tele di artisti a lui legati, da Paul Gauguin a Francis Bacon (**fino all'11 aprile**, lineadombra.it). L'influenza della cultura popolare russa sull'arte di Marc Chagall è al centro di **Anche la mia Russia mi amerà**, a **Palazzo Roverella di Rovigo**. Capolavori come la **Passeggiata (nella foto)**, **L'ebreo in rosa** sono accostati a icone, **lubki** (stampe popolari) e leggende di paese. E ancora, le incisioni e acqueforti per **Le anime morte di Gogol** e **Ma Vie**, autobiografia del maestro (**fino al 17 gennaio**, palazzoroverella.com).



### IL NOVECENTO IN FOTO

**Robert Capa**, maestro del bianco e nero, scattava spesso a colori. **Capa in color**, ai **Musei Reali di Torino**, racconta in 150 scatti le cromie del grande fotoreporter dalla fine degli anni Trenta al 1954, anno della sua morte. Ecco la guerra, l'Urss del 1947, la moda di Parigi (**nella foto**, l'attrice e modella francese Capucine a Roma, 1951). I ritratti di Ingrid Bergman o Pablo Picasso (**fino al 31 gennaio**, museireali.beniculturali.it). Fotografa e donna straordinaria, in prima linea per testimoniare la storia, **Margaret Bourke-White** è al centro di un percorso a **Palazzo Reale di Milano**: oltre 100 scatti dell'archivio **Life** di New York. Dalla Grande depressione alla Russia di Stalin all'India di Gandhi (**fino al 14 febbraio**, palazzorealemilano.it). **Henri Cartier-Bresson** e **Jacques Henri Lartigue**: a **Venezia**, due sguardi sul Novecento si incrociano a poche fermate di vaporetto uno dall'altro. Il gigante del fotogiornalismo, tra i fondatori dell'agenzia Magnum, è a **Palazzo Grassi** con **Le Grand Jeu** (fino al 20 marzo, palazzograssi.it). Il fotografo della Belle Époque è alla **Casa dei Tre Oci** con **L'invenzione della felicità**, la maggior retrospettiva mai vista in Italia: 120 immagini, 55 inedite (**fino al 10 gennaio**, treoci.org).



### ANTONIO LIGABUE, DAL CINEMA AL MUSEO

Il film **Volevo nascondermi** di Giorgio Diritti, con Elio Germano premiato con l'**Orso d'Argento** a Berlino per l'interpretazione, invoglia a rivedere le opere di **Antonio Ligabue**. Sorprendenti quanto la sua storia. Due occasioni in Emilia Romagna: a **Ferrara** apre **Antonio Ligabue. Una vita d'artista**, a **Palazzo dei Diamanti**, grande antologica che descrive un artista a tutto tondo: pittore, ma anche scultore e disegnatore, inventore di un linguaggio vitale, insieme realistico e fantastico (**dal 31 ottobre fino al 5 aprile**, palazzodiamanti.it). A **Parma** prosegue, a **Palazzo Tarasconi**, **Ligabue e Vitaloni. Dare voce alla natura**. Tigri, leopardi, paesaggi, autoritratti. In tutto, 83 dipinti (nella foto, **Aratura**, 1961), accostati a 15 opere del contemporaneo Michele Vitaloni, autore di sculture iperrealiste di animali (**fino al 30 maggio**, fondazionearchivioliigabue.it).



### ROMA, STREET ART D'AUTUNNO

Nel cinquecentesco **Chiostro del Bramante**, **Banksy A Visual Protest** è un viaggio in oltre cento opere (nella foto, **Jack and Jill**) nell'universo dello **street artist** di Bristol, che ha conquistato il mondo con l'ironia, il linguaggio diretto, la denuncia sociale. "Facevo proprio schifo con la bomboletta, così ho cominciato a ritagliare stencil", ha detto Banksy delle sue varie tecniche. Stampe, tele a olio o ad acrilico, stencil su metallo e cemento, sculture, progetti discografici, copertine di libri. E icone come **Girl with Balloon** e **Toxic Mary** (chiostrodelbramante.it. Fino all'11 aprile). Alla **Galleria d'Arte Moderna**, 30 lavori grafici inediti dell'americano Shepard Fairey dialogano con autori dalla collezione permanente, come Giulio Turcato e Pino Pascali. **3 Decades of Dissent**, curata da Fairey stesso, si apre con una copia autografata di **HOPE** (1989), il volto stilizzato di Barack Obama, icona della campagna elettorale del 2008. Nelle stesse date, sempre alla GAM si visita **Rinascita**, una mostra di **Sten Lex**, duo italiano famoso per i murali con la tecnica dello **stencil poster**. Con una nuova installazione nel chiostro del museo (fino al 22 novembre, galleriaartemodernaroma.it).

### NAPOLI, MARINA ABRAMOVIC IN VOLO

"Italia, ti amo. Il mio cuore è con voi". L'incoraggiamento di Marina Abramović durante il **lockdown** è arrivato in un video per **Palazzo Strozzi**, un contributo al progetto **In Contatto**, con cui la fondazione fiorentina ha creato un rapporto a distanza con il pubblico. In autunno la grande **performer** serba è protagonista a **Napoli** con **Estasi**. Un progetto dedicato a Santa Teresa d'Avila e nato da una serie di performance interpretate nelle cucine dell'ex convento di La Laboral, a Gijón, in Spagna, nel 2009. A **Castel dell'Ovo**, tre video mostrano l'artista stringere un teschio fra le mani, sostenere immobile una bacinella colma di latte, lievitare con le braccia aperte (vanitasclub.org, fino al 17 gennaio).



## Napoli, antico e nuovo

Dalle visite virtuali sulla piattaforma Google Arts & Culture, che mette in rete 750 capolavori del museo, ai cortometraggi del ciclo **Antico Presente** del regista Lucio Fiorentino, fino ai documentari **MANN-stories** per immergersi in un tour virtuale con le musiche donate da Michael Nyman. Durante la chiusura forzata, al **Mann**, Museo archeologico nazionale di Napoli, hanno puntato su ingegno e creatività per dire al mondo "noi ci siamo" e riempire il vuoto lasciato



GIORGIO ALBANO, ROBERT CAPA/ARCHIVI ALINARI FIRENZE

dalle porte chiuse. Ora che si sono riaperte (con tariffe ridotte) si ammirano le sale degli Affreschi, appena riallestite, e la mostra **Gli Etruschi e il Mann**, con il corredo della Tomba Bernardini da Palestrina, sepoltura tra le più ricche del mondo antico. In attesa del nuovo atrio e dell'ala dedicata alla statuaria campana, previsti per la prossima primavera, l'invito rivolto ai visitatori è quello di tornare più di una volta, anche grazie alla proposta di una tessera annuale che punta a far sentire chi entra non più un visitatore occasionale, ma un abitante del museo. Succede anche alla **Reggia di Caser-**

**ta** dove, da giugno, invece del biglietto si può scegliere l'abbonamento **ReggiaREstart**, valido per tutto l'anno. Una formula già sperimentata con **Pompei 365**, il ticket annuale per tornare tra gli scavi più famosi del mondo tutte le volte che si vuole. **museoarcheologicoNapoli.it** (card annuale family, 16 €); **reggiadicaserata.beniculturali.it** (biglietto annuale #ReggiaREstart 17 €, fino a fine anno); **pompeiisites.org** (formula **Pompei 365** a 80 €; il biglietto comprende l'ingresso agli scavi di Pompei, Oplontis e Boscoreale). **D**

Nella pagina accanto, un particolare della mostra **Gli Etruschi e il Mann**, al **Museo Archeologico Nazionale di Napoli**.